

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

### Art. 1 - ORARIO E ACCESSO ALLA SCUOLA

Le lezioni si svolgono in orario mattutino, dalle ore 7,50 alle 13,50.

La scansione oraria è la seguente:

<i>1<sup>a</sup> ora</i>	<i>7.50 – 8.50</i>
<i>2<sup>a</sup> ora</i>	<i>8.50 – 9.50</i>
<i>3<sup>a</sup> ora</i>	<i>9.50 – 10.45</i>
<i>Intervallo</i>	<i>10.45 – 11.00</i>
<i>4<sup>a</sup> ora</i>	<i>11.00 – 11.55</i>
<i>5<sup>a</sup> ora</i>	<i>11.55 – 12.50</i>
<i>Intervallo</i>	<i>12.50 – 12.55</i>
<i>6<sup>a</sup> ora</i>	<i>12.55 – 13.50</i>

1. Durante l'intervallo (dalle ore 10,45 alle ore 11,00) tutti gli allievi possono uscire dalle aule e trattenersi nei corridoi; è severamente vietato agli allievi uscire dall'edificio scolastico.
2. I docenti incaricati e segnalati in apposito calendario settimanale, insieme ai collaboratori scolastici, provvederanno alla vigilanza.
3. Gli alunni devono trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Si raccomanda la puntualità.
4. I docenti della prima ora dovranno trovarsi nelle aule almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
5. Gli studenti possono accedere all'istituto nelle ore pomeridiane dalle ore 14.00 alle 16.30, per partecipare ad attività scolastiche o parascolastiche programmate con i docenti, disponendosi nelle aule appositamente indicate dal personale ausiliario; essi possono, inoltre, svolgere attività inerenti all'attività scolastica, facendone richiesta almeno tre giorni prima attraverso un apposito modulo rilasciato dalla Segreteria.
6. Per ragioni di sicurezza e responsabilità del personale scolastico, agli alunni che entrano nei locali della scuola prima del suono della campanella delle 7.50, non è consentito uscire nuovamente.
7. Recentemente, la scuola si è dotata di un sistema di videosorveglianza con registrazione degli eventi intrusivi non autorizzati. La disposizione delle telecamere è disposta in modo da minimizzare l'invasività delle registrazioni, il cui scopo è solo quello di rendere la scuola più sicura e protetta. La copertura delle aree protette comprende le 5 uscite di sicurezza e il cortile interno; le telecamere registreranno il passaggio in prossimità e attraverso le uscite ed i movimenti in cortile, che, attualmente, è privo di ogni possibile controllo. Le

porte, inoltre, sono dotate di un sistema di allarme che si attiva quando l'apertura non è consentita, ossia durante le ore di scuola (dalle ore 8,00 alle 13,40) e disattivate tra le 7,30-8,00 e 13,40-14,00. in modo da permettere l'afflusso e deflusso degli studenti e personale.

## Art. 2 - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

1. Gli studenti hanno obbligo di frequenza; i genitori degli alunni minorenni dovranno provvedere tempestivamente e regolarmente alla giustificazione tramite registro elettronico. Gli allievi maggiorenni potranno provvedere personalmente a tale adempimento con identica modalità, utilizzando le credenziali dei genitori.
2. In caso di smarrimento delle credenziali, i genitori dovranno informare per iscritto il Dirigente Scolastico; il recupero di tali credenziali avverrà a cura della segreteria.
3. Qualora l'allievo accumuli due assenze senza giustificazione, verrà segnalato alla Presidenza, che prenderà gli opportuni provvedimenti disciplinari.
4. Gli studenti maggiorenni hanno facoltà di giustificare personalmente assenze e ritardi (ma negli stessi limiti degli altri alunni) utilizzando le credenziali dei genitori. Il coordinatore di classe ha piena facoltà di richiedere all'interessato, anche se maggiorenne, o ai suoi genitori, ulteriori chiarimenti.
5. Il coordinatore di classe si metterà in contatto immediato con la famiglia nel caso di assenze protratte o abituali. Le assenze al corso di recupero pomeridiano dovranno essere giustificate presso il docente della disciplina a mezzo registro elettronico e secondo le modalità previste.
6. In relazione alla recente normativa che prevede il tetto massimo di un quarto delle assenze per alunno rispetto al monte ore globale, superato il quale non si può accedere all'anno successivo, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto, recepite le note di chiarimento ministeriali in merito, hanno disposto le seguenti deroghe:
  - Assenze dovute a comprovati motivi di salute o di famiglia,
  - Assenze dovute ad attività sportiva a carattere agonistico
  - Assenze per appartenenza a confessioni religiose concordatarie che prevedono il giorno di riposo extradomenicale.

### Art. 3 - ENTRATE IN RITARDO ED USCITE ANTICIPATE

1. Le famiglie sono tenute a collaborare affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi debitamente comprovati, rinviando alle ore pomeridiane qualsiasi impegno che interferisca in tal senso. Tuttavia possono essere concessi permessi di entrate posticipate e di uscite anticipate per le seguenti cause: accertato ritardo dei mezzi pubblici di trasporto, analisi e visite mediche, gravissimi motivi familiari.

Relativamente agli ingressi posticipati e alle uscite anticipate, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto per il corrente anno scolastico hanno adottato il seguente regolamento:

#### *INGRESSI POSTICIPATI*

*Chi entra a scuola in ritardo (non a causa dei mezzi pubblici):*

- a) accede alla propria aula dove l'insegnante presente annota sul registro elettronico (ed eventualmente anche su quello cartaceo) il ritardo.*
- b) Se il ritardo è giustificato, per mezzo di apposito "modulo (n. 060 per i minorenni e n. 061 per i maggiorenni) di richiesta entrata in ritardo", disponibile sul registro elettronico, l'insegnante lo annoterà come "ritardo giustificato".*
- c) In caso di ritardi non giustificati, l'allievo dovrà provvedere l'indomani (come per le assenze).*
- d) Gli alunni che, alla prima ora, entrano in classe in ritardo, vengono, di norma, registrati come "in ritardo da giustificare".
- e) Di norma agli alunni sono consentite l'entrata posticipata e l'uscita anticipata di una sola ora. In ogni caso si procederà comunque ad ammettere gli allievi anche oltre questo termine fissato o ad acconsentirne l'uscita, ma dovrà trattarsi di casi isolati nel tempo e adeguatamente giustificabili.
- f) *Solo nel caso di comprovato ed occasionale ritardo dei mezzi pubblici di trasporto, gli allievi saranno ammessi in classe, previa compilazione del permesso temporaneo da parte della Segreteria.*

## USCITE ANTICIPATE

### 2. Chi intende uscire anticipatamente:

- a. *dovrà compilare l'apposito "modulo (n. 062 per i minorenni e n. 063 per i maggiorenni) di richiesta uscita in anticipo", disponibile sul registro elettronico. Dal momento che l'insegnante non può visualizzare sul registro tale richiesta, l'allievo (o il genitore) dovrà o stamparla o salvarla come file PDF da mostrare al docente attraverso il telefono. Questo tipo di richiesta può essere effettuata anche alcuni giorni prima dell'evento.*
  - b. Gli studenti minorenni potranno essere accompagnati – in caso di uscita anticipata – da adulti che non siano i genitori esclusivamente previa presentazione di delega scritta da parte dei genitori stessi. Nessun allievo minorenne può lasciare l'Istituto da solo.
  - c. Gli studenti delle classi quinte dal primo aprile avranno a disposizione non più di cinque permessi tra entrate posticipate ed uscite anticipate.
  - d. Nel caso di assenze frequenti e di ritardi sistematici il docente coordinatore della classe ne informa la Presidenza, affinché vengano presi i provvedimenti e siano avvertiti i genitori.
  - e. Nel caso si renda necessario all'allievo uscire in maniera imprevista prima del termine delle lezioni per gravi e comprovati motivi, sarà cura dell'allievo maggiorenne o del genitore/delegato (munito di documento di riconoscimento) del minorenne compilare l'apposito campo nel "registro permessi di uscita"), disponibile in bidelleria. Al rientro a scuola, l'alunno dovrà esibire regolare giustificazione dell'uscita.
  - f. Nessun alunno può uscire dalla scuola, durante le ore di lezione, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.
3. Per comprovati motivi di trasporto saranno autorizzati l'ingresso entro 10 minuti dall'inizio delle lezioni (utilizzando il modulo "richiesta di entrata in ritardo n. 066" per i minorenni e n. 067 per i maggiorenni, disponibili sul registro elettronico) o l'uscita anticipata di 10 minuti prima del termine delle lezioni (utilizzando il modulo "richiesta di uscita anticipata n. 064" per i minorenni e n. 065 per i maggiorenni, disponibili sul registro elettronico) agli alunni che ne abbiano fatto richiesta scritta alla Presidenza, firmata dai genitori.
4. Per gli alunni diversamente abili vale l'orario concordato di volta in volta con le famiglie.

#### Art. 4 - USCITE DALL'AULA DURANTE LE LEZIONI

1. Gli alunni, durante le lezioni, non possono uscire dalle rispettive aule se non per validi e giustificati motivi e autorizzati dall'insegnante.
2. I docenti avranno cura di non concedere permessi di uscita dalla classe a più di un alunno per volta e mai alla prima ora e all'ora successiva all'intervallo, salvo che per motivi di salute.
3. Nel cambio d'ora, gli alunni dovranno restare in aula e mantenere contegno disciplinato. Qualora un allievo abbia necessità di uscire dovrà, di norma, attendere l'arrivo del docente della lezione successiva.
4. E' fatto obbligo al personale non docente di sorvegliare i corridoi e rinviare subito in classe gli studenti.

#### Art. 5 - ACCESSO ALLA SEGRETERIA

Gli allievi e i docenti possono accedere alla Segreteria rispettando il seguente orario:

##### SEGRETERIA AMMINISTRATIVA:

dalle ore	alle ore		
07,40	08,00	dal Lunedì	al Venerdì
10,40	12,00	“	“
13,30	14,00	“	“
15,00	16,00	“	“
16,00	17,20	dal Martedì	al Giovedì

##### SEGRETERIA ALUNNI/DIDATTICA:

dalle ore	alle ore		
07,40	08,00	dal Lunedì	al Venerdì
10,40	12,00	“	“
13,30	14,00	“	“
15,00	16,00	Martedì e	Mercoledì

## Art. 6 - RISPETTO DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

1. Nei locali dell'istituto (e nelle sue pertinenze) è richiesta autodisciplina nel proprio comportamento e in particolare il rispetto delle disposizioni organizzative e delle norme di sicurezza.
2. Ogni alunno dovrà fare uso appropriato dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico della scuola e sarà ritenuto responsabile, personalmente o in solido, dei danni eventualmente causati.
3. E' fatto assoluto divieto di lanciare dalle finestre dell'istituto qualunque oggetto. Nei casi di violazione è previsto che i responsabili vengano sanzionati secondo quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il dirigente scolastico avrà facoltà di convocare le famiglie degli alunni coinvolti.
4. Nell'eventualità in cui non si riesca ad individuare con certezza gli esecutori, si provvederà a sanzionare l'intera classe/classi secondo la seguente modalità: il consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria, potrà deliberare misure disciplinari collettive proporzionali al danno arrecato.
5. Ogni alunno dovrà avere cura della pulizia delle aule evitando di abbandonare carta e rifiuti sopra o sotto i banchi alla fine delle lezioni.
6. Gli studenti sono tenuti ad un uso corretto e rispettoso dei servizi igienici perché funzionalità e pulizia sono indice di civiltà e di educazione. Il risarcimento dei danni relativi è a carico di tutti gli studenti.
7. E' fatto obbligo al personale non docente di sorvegliare con la massima attenzione l'uso dei servizi igienici.
8. All'interno dell'istituto è richiesto un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

## Art. 7 - DIVIETO DI FUMARE (DECRETO LEGGE 104 del 2013, art. 4, Tutela della salute nelle scuole)

In tutti i locali della scuola (aule, corridoi, laboratori, servizi igienici e spazi aperti) è severamente vietato fumare.

1. *All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 e' inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 e' esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie". Sono da intendersi aree di pertinenza: il marciapiede direttamente attiguo alle pareti esterne dell'edificio scolastico ed il cortile interno.*

2. E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.

3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 e' soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

4. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 3 del presente articolo, inflitte da organi statali, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato, per essere successivamente riassegnati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero della salute, per il potenziamento dell'attività di monitoraggio sugli effetti derivanti dall'uso di sigarette elettroniche, nonché per la realizzazione di attività informative finalizzate alla prevenzione del rischio di induzione al tabagismo.

#### Art. 8 - DIFFUSIONE MATERIALE INFORMATIVO

L'affissione o la diffusione nella scuola di manifesti, opuscoli, giornali, annunci di offerte di prestazioni, pubblicazioni, inviti a riunioni ricreative, sportive, culturali o di qualsiasi altra natura, può avvenire solo previo visto della Presidenza e comunque **a condizione che non contengano sponsor commerciali.** A tal fine dovrà essere consegnato al personale ausiliario che provvederà, ottenuto il consenso della Dirigenza, alla sua diffusione.

#### Art. 9 - DOVERI DI CUSTODIA E CONSERVAZIONE

1. Gli alunni sono ritenuti personalmente responsabili della conservazione e della tempestiva restituzione di tutti i documenti scolastici (compiti e pagelle firmati dai genitori, avvisi, moduli, libri, ecc.) e della compilazione esatta di prospetti o elenchi loro richiesti.
2. I compiti in classe che il docente lascia eventualmente portare a casa in visione dovranno essere restituiti entro la data da questi fissata.

#### Art. 10 - ASSEMBLEE

1. Le richieste di assemblea di classe vanno presentate almeno cinque giorni prima della data di effettuazione; esse dovranno contenere l'ordine del giorno, la firma dei richiedenti (rappresentanti di classe o la maggioranza degli alunni) e, per informazione, la firma dei docenti nella cui ora sarà tenuta l'assemblea.

2. Per le assemblee di classe tutti gli insegnanti concederanno, nel corso dell'anno, una o due ore di lezione in base al monte ore settimanale di lezione; per questo motivo le assemblee di classe possono essere effettuate, nella stessa giornata, anche in ore non consecutive.
3. Le assemblee, sia di classe che di istituto, si devono tenere in giorni diversi della settimana. Le assemblee ordinarie d'Istituto devono essere richieste con almeno cinque giorni di anticipo firmate dai rappresentanti di classe o dal 10% degli studenti.
4. Durante le assemblee scolastiche, salvo diversa disposizione, i docenti incaricati di fare sorveglianza, per mezzo di ordine di servizio, sono tenuti alla vigilanza.
5. Durante le assemblee studentesche nessuno studente potrà essere trattenuto dai docenti per interrogazioni o compiti in classe, ad eccezione che in casi di espressa richiesta da parte dello studente.
6. Al termine dell'assemblea dovrà essere redatto apposito verbale sul registro custodito in Segreteria.

#### Art. 11 - DIVIETO DI UTILIZZO DI TELEFONI CELLULARI

1. Durante le ore di lezione gli alunni dovranno tenere spenti e in borsa/zainetto i propri telefoni cellulari ; durante le verifiche, e a discrezione del docente, è prevista la temporanea consegna dei dispositivi per tutta la durata delle prove.
2. Nei casi di particolare gravità, durante le ore di lezione, i docenti potranno procedere al sequestro del telefono cellulare.
3. Gli alunni potranno accedere al proprio cellulare, previa autorizzazione del docente, in caso di grave necessità (richiesta di urgente contatto con la famiglia).

#### Art. 12 - ACCESSO AI DISTRIBUTORI DI BEVANDE E GENERI ALIMENTARI COLLOCATI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.

1. L'accesso ai distributori di bevande e alimenti è consentito prima dell'inizio delle lezioni (fino alle ore 7:50), dopo le ore 12:50 e durante l'intervallo. Non è consentito agli studenti di uscire durante le ore di lezione per acquistare alcunché dai distributori automatici. Tale limitazione non si applica alla necessità degli studenti di rifornirsi di acqua.
2. E' vietato il consumo di cibi e bevande diversi dall'acqua durante le ore di lezione; sono da considerarsi momenti di ristoro esclusivamente i regolari intervalli dell'orario scolastico.



#### Art. 13 - CUSTODIA OGGETTI

L'istituto non risponde di beni, preziosi od oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, che pertanto si invita a lasciare a casa.

La bidelleria può accettare la consegna di ogni oggetto smarrito che docenti o alunni trovassero eventualmente smarrito nei locali dell'istituto (servizio Lost & Found); i collaboratori scolastici custodiranno tali oggetti e potranno segnalarne con un avviso la disponibilità per la restituzione al legittimo proprietario.

#### Art. 14 - PROGRAMMAZIONE E CONSEGNA DELLE VERIFICHE SCRITTE

1. I docenti indicheranno sul registro di classe (elettronico ed – eventualmente – cartaceo), con alcuni giorni di anticipo, la data delle verifiche scritte evitando sovrapposizioni nello stesso giorno.
2. I docenti sono tenuti a restituire gli elaborati e i test scritti corretti entro quindici giorni dallo svolgimento degli stessi, fatte salve cause di forza maggiore.

#### Art. 15 - ACCESSO AI LABORATORI

1. La biblioteca e i laboratori informatici sono aperti ai docenti, non docenti e allievi o, eventualmente, alle persone esterne munite di apposito permesso, secondo orari e modalità fissate dal Collegio dei Docenti e affissi all'ingresso dei suddetti locali.
2. L'accesso ai laboratori informatici è di norma consentito agli allievi se accompagnati dal docente o da questo autorizzati per iscritto.
3. Terminato l'utilizzo degli strumenti didattici del laboratorio si avrà cura di spegnere i macchinari, lasciando pulito l'ambiente e compilando, ove presente, l'apposito registro, indicando la causale di impiego delle attrezzature (per il laboratorio di Informatica).
4. E' severamente vietato consumare cibi e bevande in laboratorio. Gli studenti dovranno avere cura delle attrezzature, segnalandone eventuali guasti, lasciando la postazione come l'hanno trovata e comunque in ordine. Ogni segnalazione andrà fatta al docente di riferimento o al personale tecnico del laboratorio. In particolare, le immagini di sfondo dei desktop eventualmente scelte dagli studenti per le loro postazioni, dovranno essere consone all'ambiente scolastico di lavoro.

## Art. 16 - ACCOGLIENZA GENITORI

1. I genitori possono conferire con il Dirigente Scolastico previo appuntamento.
2. I genitori hanno il diritto/dovere di conoscere l'andamento e il rendimento scolastico dei propri figli.
3. A partire da quest'anno scolastico le comunicazioni scuola-famiglia vengono inoltrate prevalentemente tramite registro elettronico: sarà cura del genitore prenderne regolarmente visione.
4. L'orario di ricevimento dei genitori in orario antimeridiano viene reso noto agli studenti e ai genitori anche tramite il sito Internet dell'Istituto e tramite il registro elettronico.
5. Due volte nell'anno scolastico vengono organizzati incontri collegiali, di pomeriggio, dalle 14.30 alle 19.00. Anche le date di questi incontri saranno reperibili sul sito Internet dell'Istituto. Il ricevimento è sospeso nel periodo degli scrutini.
6. Le riunioni degli organi collegiali sono convocate per iscritto almeno cinque giorni prima della loro effettuazione.

## Art. 17 – ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

In attesa dell'emanazione da parte del MIUR della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro", viene raccomandata agli studenti nel momento in cui sperimentano tale modalità didattica l'osservanza delle seguenti norme:

- Rispettare l'orario ed il calendario concordato ed avvisare il tutor scolastico in caso di ritardo o assenza.
- Seguire le indicazioni dei tutor aziendali e scolastici e fare sempre riferimento a loro.
- Collaborare ed essere disponibile ad aiutare gli altri.
- Essere disponibili a riconoscere gli errori e a correggersi, comportandosi durante tutto il periodo con serietà ed impegno.
- Essere disponibili ad apprendere relazionandosi con gli altri.
- Essere disponibili ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti.
- Essere disponibili ad eseguire i compiti rispettando i tempi assegnati.
- Rispettare il regolamento aziendale.
- Rispettare il materiale e gli attrezzi affidati.
- Conoscere le norme di sicurezza, igiene e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati e informazioni relativi all'azienda di cui si viene a conoscenza.
- Compilare e tenere aggiornata l'eventuale modulistica fornita.

## Art. 18 - PROCEDURE DISCIPLINARI

La procedura disciplinare ha luogo secondo la seguente modalità:

1. avuta notizia di una violazione grave del regolamento, il Dirigente Scolastico convoca lo studente/gli studenti interessati e chiede la sua/loro versione dei fatti. Il Dirigente Scolastico provvede poi, tramite il coordinatore di classe o un suo delegato, ad avvisare telefonicamente la famiglia.
2. Se la violazione viene riconosciuta, il Dirigente Scolastico convocherà il Consiglio di classe per il provvedimento disciplinare di competenza e l'ammissione di colpa sarà considerata attenuante. Il provvedimento sarà notificato per scritto alla famiglia.
3. Se la violazione non viene riconosciuta, il Dirigente Scolastico chiederà allo studente di presentare una breve memoria difensiva scritta entro cinque giorni dalla data del colloquio.
4. Contestualmente il Dirigente Scolastico invita coloro che hanno verificato la violazione a redigere una breve nota scritta entro il medesimo termine.
5. Successivamente il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di classe che, esaminate le due note e verificati tutti gli elementi, decide di procedere per il provvedimento che riterrà più opportuno e darà conseguente comunicazione scritta alla famiglia.
6. In ogni caso il Consiglio di classe farà sempre seguire la sua decisione da una motivazione scritta, in ottemperanza alle norme del Regolamento di Istituto e del POF. E' ammesso il ricorso avverso al provvedimento al Consiglio di garanzia entro quindici giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento interno si fa riferimento agli art. 3 e 4 e 5 (DOVERI E DISCIPLINA) dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art. 18 - SANZIONI DISCIPLINARI E VOTO DI COMPORTAMENTO\*

(erogate ai sensi dello STATUTO DELLE STUDENTESSE

E DEGLI STUDENTI e del D.P.R. 249/98 art. 3 e D.P.R. 235/2007)

1. SANZIONI DISCIPLINARI

Natura delle mancanze	Organo competente	Sanzioni disciplinari
<p>Mancanza ai doveri scolastici</p> <p>Comportamento scorretto o distratto, disturbo.</p> <p>Scarso impegno.</p> <p>Uso non consentito di cellulari.</p> <p>Fumo nei locali della scuola.</p>	<p>Dirigente</p> <p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>A seconda della gravità e della reiterazione:</p> <p>Ammonizione verbale.</p> <p>Ammonizione scritta (nota).</p> <p>Assegnazione di lavoro extra.</p> <p>Comunicazione alla famiglia tramite diario personale ed eventuale convocazione.</p>
<p>Ritardi sistematici non giustificati</p> <p>Assenze non giustificate</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Convocazione dei genitori.</p>
<p>Danneggiamento a strutture e attrezzature scolastiche, vandalismo</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Riparazione economica e, se possibile, materiale del danno.</p> <p>Qualora non sia possibile individuare il responsabile, ma solo la classe di appartenenza questa ne risponde in solido.</p>
<p>Fatti che turbino il regolare andamento della scuola</p> <p>Offesa grave al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale</p> <p>Oltraggio all'istituto e all'insegnante.</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>Sospensione sino a quindici giorni (la sanzione può essere commutata con richiesta della riparazione del danno o con attività a favore dell'attività scolastica).</p>

Reato di particolare gravità e qualora vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.	Consiglio di classe e Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata compatibilità ambientale.
--	---	---

*\* Le infrazioni di cui sopra potranno influire sul voto di condotta che sarà insufficiente nei casi di particolare gravità. In ogni caso nell'assegnare il voto di condotta si terrà conto di processi di ravvedimento.*

## 2. VOTO DI COMPORTAMENTO

In merito al VOTO DI COMPORTAMENTO ed al suo peso nell'ambito della valutazione degli allievi, la scuola si atterrà alla normativa vigente. I criteri generali per l'attribuzione del voto in condotta sono stati fissati nel Collegio docenti e nel Consiglio d'Istituto. La scala dei voti e la descrizione della valutazione sono le seguenti:

- VOTO 5: il comportamento è del tutto irrispettoso delle regole condivise e stabilite dalla comunità scolastica e dal regolamento. Sono state riscontrate numerose e reiterate violazioni del regolamento ed esse sono state regolarmente annotate sul registro di classe. Sono state comminate una o più sospensioni a carico dell'allievo. Tale voto di comportamento, assegnato dal consiglio di classe, compromette l'accesso alla classe successiva.
- VOTO 6: il comportamento generale non è pienamente rispettoso delle norme fondamentali del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile, norme non sempre conosciute nei principi. Rimangono inoltre significative e continue difficoltà nell'autocontrollo e nell'autoconsapevolezza del proprio atteggiamento verso la vita scolastica. Vi possono essere anche infrazioni di una certa gravità annotate sul registro. Tali comportamenti possono incidere negativamente su tutti gli aspetti della presenza a scuola dell'alunno quindi anche sul profitto.
- VOTO 7: il comportamento generale è accettabile e rispettoso delle norme fondamentali del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile, i cui principi sono conosciuti in modo discreto. Sporadicamente, però, vi sono episodi non gravi, ma indicativi di un non pienamente acquisito livello di autocontrollo e coscienza nel proprio atteggiamento verso la vita scolastica.

- VOTO 8: il comportamento generale è apprezzabile e rispettoso delle norme del regolamento d'Istituto e della convivenza civile, dei cui principi si dà anche prova di una buona conoscenza. Solo eccezionalmente possono verificarsi ancora episodi relativi a una coscienza nel proprio atteggiamento verso la vita scolastica non pienamente matura.
- VOTO 9: il comportamento è ottimo e del tutto rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile, i cui principi sono conosciuti in modo esaustivo. Il proprio atteggiamento verso la vita scolastica dimostra autocontrollo e maturità.
- VOTO 10: il comportamento non solo è ottimo e assolutamente rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile, ma le conoscenze in merito si rivelano ottime. Il proprio atteggiamento verso la vita scolastica dimostra autocontrollo e maturità, nonché capacità di inserirsi positivamente e attivamente sia nel dialogo didattico, sia nel campo delle relazioni umane e sociali.

-----oOOOo-----